



COMUNE DI ENEGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 8

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2013

L'anno duemilatredecim il giorno otto del mese di maggio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Rodeghiero Igor	Presente	Caregnato Manuele	Presente
Cantele Giovanni	Presente	Bussolaro Ilaria	Assente
Montibeller Cesarino	Presente	Dalla Costa Davide	Presente
Dimetto Roberto	Assente	Bertizzolo Luigi Francesco	Presente
Dalla Pria Pierangelo	Assente	Meneghini Alfonso Mario	Presente
Covolo Marco	Assente	Cenci Bianca	Presente
Fontana Stefano	Presente		

ASSESSORE ESTERNO

GUZZO LORETTA

P

In carica n. <u>13</u>	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:	Presenti n. 9
		Assenti n. 4

Risulta che gli intervenuti sono intervenuti in numero legale:

- Presiede il Signor Rodeghiero Igor nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Signor Angioletta Caliulo. La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

PREMESSO:

che, in forza all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.214 dall'1.1.2012 è in vigore l'Imposta Municipale Propria "Sperimentale" (IMU), disciplinata dallo stesso articolo e dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

che, a mente dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 446/1997, i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nei limiti individuati dalla medesima legge;

che l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

VISTO:

che in data 04.10.2012 veniva approvato dal Consiglio Comunale di Enego, con delibera n.14/2012, il Regolamento dell'Imposta Comunale Unica;

che in data 04.10.2012 venivano approvate dal Consiglio Comunale di Enego, con delibera n. 15/2012, le aliquote relative all' I.M.U. per l' anno 2012

l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

il comma 381 dell'articolo 1 del la L. n. 228 del 24.12.2012, ha previsto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2013;

l' art. 13-bis dell' art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, il quale prevede che il termine per l' approvazione e la pubblicazione delle aliquote I.M.U è fissato al 30.04 dell'anno di riferimento e retroagiscono al 1 gennaio dello stesso anno e che in mancanza di detta pubblicazione si intendono prorogate le aliquote dell' anno precedente

l' art. 10 comma 4 lettera b) del D. L. n. 35 dell' 8 aprile 2013 il quale prevede la scadenza ultima per l' approvazione delle aliquote per l' anno 2013 e invio telematico di relativa delibera al 9 maggio 2013

l' art. 1 comma 380 L. 228 del 24.12.2012 con il quale si attribuisce l' intero gettito I.M.U. al Comune ad eccezione del tributo dovuto per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale

D calcolato sull' aliquota standard dello 0,76% con facoltà di aumentarla fino a 0,3 punti percentili a favore del Comune;

PROPONE

1. di fissare per l'Imposta Municipale Propria Sperimentale (IMU) le seguenti aliquote per l'anno 2013:
 - Aliquota del 2 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze;
 - Aliquota del 4,6 per mille per i fabbricati di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale dell'IMU;
 - Aliquota del 4,6 per i fabbricati di cui all'art. 11 comma 3 del Regolamento Comunale dell'IMU ad eccezione dei fabbricati di categoria D il cui gettito calcolato sull'aliquota standard del 7,6 per mille è di competenza esclusiva dello Stato;
 - Aliquota del 2 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto dai soggetti di cui all' art. 12 del Regolamento Comunale I.M.U.;
 - Aliquota del 7,8 per mille per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;
 - Aliquota del 7,8 per mille per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D da versare nella misura calcolata sull' aliquota standard del 7,6 per mille allo Stato e dello 0,2 al Comune
2. di confermare i valori di riferimento per la determinazione dei valori minimi delle aree fabbricabili come indicato nell'allegato 1 alla presente proposta alla quale viene aggiunta la zona E al fine di consentire il calcolo dell' imposta dovuta sui fabbricati rurali accatastati in cat. F/2;
3. di provvedere alla conseguente variazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi

Il Consigliere Meneghini chiede quale quota nel 2012 sia andata allo Stato.

Il Geom. Francescato precisa che l'anno scorso al Comune andava l'intero gettito della prima casa; del rimanente veniva versato allo Stato, direttamente dai contribuenti, il 50% calcolato sull'aliquota base.

Il Consigliere Meneghini chiede che proiezione è stata fatta per l'anno 2013.

L'Assessore Cantele risponde che con queste aliquote al Comune dovrebbe entrare un gettito pari a 950.000 Euro.

Il Consigliere Meneghini osserva che sarebbe utile cambiare la previsione di cui al punto 1) del dispositivo , paragrafo 3, precisando, anziché il rinvio alla norma, le singole categorie degli immobili A10, C1, C3, in modo che vi sia uguale trattamento anche nel caso in cui il contribuente sia una persona fisica.

L'Assessore Cantele risponde che l'agevolazione riguarda gli immobili che non producono reddito fondiario.

Il Geom. Francescato precisa che la norma prevede l'agevolazione oltre che per gli immobili che non producono reddito fondiario anche per quelli intestati a società o locati. Precisa che per accogliere il suggerimento del Consigliere Meneghini avremmo dovuto fare una modifica delle aliquote in relazione alle singole categorie di immobili. Inoltre è venuta meno la facoltà per i Comuni, dal 2013, di applicare l'aliquota minima nella misura dello 0,4 per cento.

Il Consigliere Fontana chiede se i negozi, che prima pagavano con l'aliquota dello 0,4 per cento ora pagheranno con l'aliquota dello 0,46 per cento.

Il geom. Francescato ribadisce che l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento, per il 2013, non è applicabile in base alla norma dello Stato.

Il Sindaco precisa che con questo nuovo regime i cittadini proprietari di seconde case potranno godere di un risparmio di circa il 26/28 per cento

Il Consigliere Meneghini chiede quale sia il limite minimo. Il Sindaco risponde che è lo 0,76 e noi abbiamo applicato lo 0,78 per cento.

Meneghini considera che la seconda casa nel nostro paese è quasi sempre frutto di sacrifici di cittadini che magari si sono recati all'estero per lavorare.

Il Sindaco conclude dicendo che, a prescindere da quello che deciderà il Governo sull'IMU per le prime case, in ogni caso i nostri cittadini, anche per le prime case, non saranno gravati dall'IMU. Con l'occasione ringrazia l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Finanziario per aver operato tutte le possibili valutazioni al fine di adottare questo provvedimento.

L'Assessore Cantele a sua volta conclude dicendo che è stato fatto un grande sforzo per non caricare i nostri cittadini e ringrazia l'Ufficio Tributi per tutte le analisi e le proiezioni che sono state fatte per garantire un gettito minimo ma l'equilibrio del Bilancio.

Visti:

il parere del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnico-procedurale espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

lo Statuto comunale;

il D.Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli n.6 e astenuti n. 3 (Meneghini -Fontana -Cenci)

DELIBERA

1. di fissare per l'Imposta Municipale Propria Sperimentale (IMU) le seguenti aliquote per l'anno 2013:
 - Aliquota del 2 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze;
 - Aliquota del 4,6 per mille per i fabbricati di cui all' art. 11 commi 2 e 3 del Regolamento Comunale dell'IMU;
 - Aliquota del 4,6 per i fabbricati di cui all' art. 11 comma 3 del Regolamento Comunale dell' IMU ad eccezione dei fabbricati di categoria D il cui gettito calcolato sull' aliquota standard del 7,6 per mille è di competenza esclusiva dello Stato;

- Aliquota del 2 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto dai soggetti di cui all' art. 12 del Regolamento Comunale I.M.U.;
 - Aliquota del 7,8 per mille per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;
 - Aliquota del 7,8 per mille per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D da versare nella misura calcolata sull' aliquota standard del 7,6 per mille allo Stato e dello 0,2 al Comune
2. di confermare i valori di riferimento per la determinazione dei valori minimi delle aree fabbricabili come indicato nell'allegato 1 alla presente proposta alla quale si aggiunge la categoria E al fine del calcolo dell' imposta ove applicabile.
 3. di provvedere alla conseguente variazione del bilancio di previsione.
 4. di dichiarare, con separata votazione resa nei modi di legge il cui esito è: favorevoli n.6 e astenuti n. 3 (Meneghini -Fontana -Cenci) , il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Enego, 7/5/2013 f.to Geom. Francescato Flavio

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Enego, 7/5/2013 f.to Rag. Caregnato Ferruccio

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

F.to Rodeghiero Igor

F.to Angioletta Caliulo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 9 MAG. 2013

Timbro

Il Responsabile Area Istituzionale

F.to DALLA COSTA DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Data _____

Prot. _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, poiché:

Trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

Timbro

Il Responsabile Area Istituzionale

F.to DALLA COSTA DANIELA

La presente copia è conforme all'originale.

Enego, li 9 MAG. 2013



Il Segretario Comunale

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA	COEFF. N.1	UBICAZIONE	COEFF. N.2	CONFORMAZIONE DELL'AREA	COEFF. N.3	VALORE DI RIFERIMENTO	SUP. TIPO (MQ)	VALORE AREA
A -Centro storico	1,3	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	40,28
	1,3	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	20,14
B -residenziale esist. e di completamento	1,1	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	34,09
	1,1	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	j	23,86
	1,1	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	23,86
	1,1	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	16,70
	1,1	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	17,04
	1,1	Periferica	0,1	Residuale	0,5	31,00	1	11,93
C1 -residenziale di completamento	1,0	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	30,99
	1,0	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	1	21,69
	1,0	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	21,69
	1,0	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	15,18
	1,0	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	15,49
	1,0	Periferica	0,7	Residuale	0,5	31,00	1	10,85
C2 -residenziale di espansione	0,8	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	24,79
	0,8	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	1	17,35
	0,8	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	17,35
	0,8	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	12,15
	0,8	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	12,39
	0,8	Periferica	0,7	Residuale	0,5	31,00	1	8,68

D1 -artigianale	0,6	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	18,59
	0,6	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	1	13,01
	0,6	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	13,01
	0,6	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	9,11
	0,6	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	9,30
	0,6	Periferica	0,7	Residuale	0,5	31,00	1	6,51
D3 -turistico ricettive	0,7	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	21,69
	0,7	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	1	15,18
	0,7	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	15,18
	0,7	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	10,63
	0,7	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	10,85
	0,7	Periferica	0,7	Residuale	0,5	31,00	1	7,59
F -aree istruzione, parco, gioco, sport	0,2	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	6,20
	0,2	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	1	4,34
	0,2	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	4,34
	0,2	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	3,04
	0,2	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	3,10
	0,2	Periferica	0,7	Residuale	0,5	31,00	1	2,17

E- terreni agricoli	1,1	Centrale	1,0	Regolare	1,0	31,00	1	34,09
	1,1	Periferica	0,7	Regolare	1,0	31,00	j	23,86
	1,1	Centrale	1,0	Irregolare	0,7	31,00	1	23,86
	1,1	Periferica	0,7	Irregolare	0,7	31,00	1	16,70
	1,1	Centrale	1,0	Residuale	0,5	31,00	1	17,04
	1,1	Periferica	0,1	Residuale	0,5	31,00	1	11,93

Allegato alla deliberazione di C.C.
n. 8 del 8/5/2013
Il Sindaco ROBBIANO
Il Segretario C.le CALVO